

ORENO Il sindaco disponibile e rivedere le piantumazioni e a installare colonnine elettriche, non ad altro

Via Rota, Sartini "chiude": «La strada resta di sei metri»

di **Michele Boni**

■ L'ultima riunione della commissione territorio di lunedì sera a Vimercate per parlare della riqualificazione di via Rota nella parte orenese ha fatto ribadire le stesse identiche posizioni di amministrazione, minoranze e del



Per il primo cittadino rivedere il calibro della carreggiata vorrebbe dire rimettere mano al progetto

comitato "Salviamo il viale".

Da una parte Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate, Mariasole Mascia di Azione e Cristina Biella del centrodestra hanno chiesto a più riprese lumi sulla procedura seguita dagli uffici per approvare questo tipo di intervento coordinandosi con la



I lavori per la riqualificazione di via Rota dovrebbero terminare agli inizi di aprile Foto Boni

Soprintendenza del paesaggio oltre a sostenere la possibilità «di integrare il piano in fase d'attuazione con i suggerimenti del comitato come la sostituzione delle essenze arboree ovvero dei calocedri con dei cipressi e soprattutto ampliare il calibro della

carreggiata a circa 10 metri di ampiezza e non i sei previsti dal piano».

Il comitato, che ha raccolto oltre 650 firme per modificare la riqualificazione della strada che collega Vimercate al borgo di Oreno, ha sottolineato durante la

seduta una volta di più come «il viale che state ristrutturando deve mantenere le proprie caratteristiche storiche di bene non solo paesaggistico, ma culturale».

A replicare ci ha pensato il sindaco Francesco Sartini: «Abbiamo provveduto a confrontarci

con la Soprintendenza e il progetto come lo abbiamo presentato rispetta tutti i parametri di regolarità. Provvederemo a sostituire le essenze arboree come suggerito dal comitato, ripianteremo le siepi di ligustro, installeremo delle colonnine per le ricariche elettriche e porremo particolare attenzione all'arredo urbano. Non possiamo invece allargare il calibro della strada perché sono stati impegnati dei soldi (700mila euro, ndr) per un progetto e fare una modifica del genere vorrebbe dire attivare un nuovo progetto ex novo. Questo potrebbe generare un danno erariale all'ente e addirittura potrebbe farsi avanti la Corte dei conti per verificare questa situazione».

Nulla cambia e tutto procede come prima. Dal fronte delle minoranze sono poi arrivate delle critiche soprattutto da Cagliani: «Il Comune, che si dice il re della partecipazione, si trova di fronte un gruppo di cittadini che chiedono di cambiare il progetto e non fa niente in merito» ha detto il rappresentante di Noi per Vimercate.

Sulla stessa linea di pensiero anche Biella e Mascia. Oltre alle discussioni dentro e fuori dalle aule comunali, la realtà è che comunque il cantiere di via Rota prosegue e i lavori per realizzare le due ciclopedonali dovrebbe concludersi tra la fine di marzo e l'inizio di aprile. ■